

<PREGHIERE>

O Gesù, ma come vi chiamerà egli, che nome vi si potrà dare per esprimere il vostro amore per noi? Ah! che voi siete troppo amoroso, troppo dolce, troppo soave! Io vi amo Gesù, e vi amo con tutto il mio cuore, ma deh! per il vostro preziosissimo Sangue ve ne scongiuro accendetemi sempre più del vostro santo amore!

Voi flagellato per me, per amor mio! O Gesù, o Core della mia vita, e quando si spezzeranno in quest'occhi miei curiosi in lagrime di pentimento? quando queste mani peccatrici infieriranno contro questo misero e caduco mio corpo, o punirlo o castigarlo?

A me Gesù, a me i flagelli, non a voi innocente e santo, a me peccatore di mille empietà! o Gesù e quando mi romperete questo cuore a pianti e singhiozzi di dolore, quando conoscerò chi offesi, chi oltragiai, a chi fui ribelle?

Anima mia vedi là il tuo Gesù ancora grandante di sangue e ricolmo di dolori, guardalo che con gli occhi insanguinati par che ti cerchi e ti chieda amore! Anima mia vedi là il tuo Gesù ancora grondante di sangue e ricolmo di dolori, guardalo che con gli occhi insanguinati par che ti cerchi e ti chieda amore! Anima mia che fai tu? dà anima mia uno scudiscio, un flagello di quelli ancora inzuppati di sangue, percuote il tuo Gesù - i carnefici sono stanchi incomincia tu adesso!

Ahi! tu piangi anima mia si piangi! perchè così sei tu fatto, coi tuoi peccati, così facesti quando bestemmiasti il nome amato del tuo Gesù, quando disubbidisti alle sue leggi, quando ti adirasti col prossimo, quando odiasti l'inimico O mio adorabile Gesù, o Redentor mio caro, e come potrò risarcire tutte le offese che vi ho fatte, tutti i disgusti che vi ho dati? Vi contenterete voi delle mie lagrime? o allora che, ch'io mi spezzi in pianti, e Sospiri, lagrime, dove siete che io vi presenterò al mio Gesù, acciochè le sue santissime mani a benedirvi e perdonarvi.

Gesù mio vi contenterete voi dei patimenti o allora eccovi qui il mio corpo, l'anima mia; mano gli angeli, la Natura, l'Universo e il Tutto. Tu cerchi il mio amore! lo cerchi, lo brami, lo vuoi, e mi ami, mi ami assai, immensamente! infinitamente! per me tu patisci, per me soffri! ... o Dio! o amore! o vita, vita mia, mia dolcezza mio Sposo io ti amo, ti amo!

Anima mia son già trascorse due ore, e quell'uomo legato alla colonna è stato percosso, battuto, straziato ... Alza gli occhi ad esse anima mia, solleva la fronte, affisa per poco l'uomo dei dolori, l'uomo dei tormenti Quei carnefici sono accaniti, ansanti hanno abbandonato i flagelli, e ciechi di rabbia contemplan la loro vittima! Guarda anima mia conosci più quel volto? O Dio! e dove son

gli occhi? Dov' è la bocca? Dove sono le bellissime guance? ... Ahi! Ahi! Egli è tutto piaghe e tutto sangue! Era bello e giovane, ed ora è deformato e abbattuto. Era bianco e roseo ed ora è annerito e sanguinante! Ma chi è Egli? Chi mai quest' uomo che mi sta d' innanzi, ancora legato a una colonna, sacrificato, impiagato, stracciato a pezzi? Ma perchè volle essere ridotto come l' ultimo fra gli uomini, rifiuto della plebe, uomo dei dolori. Chi è Egli mai, e che pretende mai Egli col tanto soffrire?

O Dio! e che mai cerca il tuo Gesù se non che tu l' ami , e l' ami con tutto il tuo cuore! Guardalo anima mia, guardalo come così insanguinato per ch' Ei ti dica: Sei contenta, o creatura? sei contenta ora che per aprirti il Paradiso, per mostrarti il mio amore e chiederti il tuo, mi son fatto flagellare, dividere le carni, spargere il mio Sangue? Sei contenta ora che mi vedi in sì compassionevole stato, Io che invece, avrei potuto lasciarti nei tuoi peccati, abbandonarti a te stessa, e chiuderti il mio Paradiso pei piombarti eternamente nell' Inferno? Anima mia, o creatura, che per essere amato da te io voglio tanto soffrire amami perch' io ti amo! E non ti basta forse questa prova d' amore? Allora lascia, se una tal prova non ti basta, lascia ch' io scelga dei nuovi e più atroci dolori, lascia ch' io vada a morire per te e poi negami il tuo amore se ti fidi!